

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE**

**SERVIZIO DI CAR-SHARING ELETTRICO SUL TERRITORIO COMUNALE DI ANCONA
PROGRAMMA "MOBILATTIVANCONA".**

CUP E31C16000000009

CIG 9023858332

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**COMUNE DI ANCONA****DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA****PREMESSA**

La città di Ancona costituisce il polo di riferimento regionale, in alcuni casi extraregionale, per i servizi amministrativi e produttivi relativi al c.d. "terziario urbano". La presenza dei principali centri ospedalieri, universitari, logistici e della pubblica amministrazione delle Marche genera rilevanti flussi di pendolarismo verso l'area urbana del capoluogo. Il porto di Ancona è inoltre uno dei più importanti scali dell'Adriatico e sviluppa attività terziarie e industriali connesse di significativo impatto sulla mobilità urbana. Come risulta dal Censimento 2011, sono oltre 25.000 i pendolari giornalieri in entrata ad Ancona ed una quota preponderante arriva in auto, sovrapponendosi al già elevato numero dei residenti che usano la propria autovettura per gli spostamenti in città, stimati in circa 43.000 spostamenti quotidiani, di cui il 60% in auto.

Il programma "MobilAttivAnconA" (di seguito Programma) è nella graduatoria degli interventi finanziati all'interno del Programma Sperimentale Nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, promosso dal Ministero dell'Ambiente in attuazione dell'art. 5 Legge 221/2015 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*".

Con Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016, il Ministero ha infatti varato il suddetto Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile, al fine di incentivare scelte di mobilità urbana alternative all'automobile privata, con particolare riferimento ai poli attrattori legati a sedi di lavoro o di studio.

L'obiettivo del Programma, pertanto, è quello di finanziare progetti predisposti da Enti Locali con un bacino di riferimento di almeno centomila abitanti; i progetti devono riguardare iniziative strutturali di mobilità sostenibile sugli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, che attraverso il trasporto pubblico e la mobilità condivisa, la mobilità elettrica, la mobilità pedonale e ciclabile, puntino a ridurre l'emissione di gas serra fornendo una valida alternativa all'utilizzo delle auto private con propulsori a combustione interna.

Nello specifico, attraverso la partnership del Comune di Ancona con la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche, l'Azienda Ospedali Riuniti Umberto I e l'Azienda di trasporto affidataria del servizio di TPL urbano Conerobus, con la sua controllata Conerobus service, il programma persegue l'integrazione di diverse forme di mobilità sostenibile per "l'ultimo miglio" del pendolare che si trovi a transitare nell'area urbana di Ancona tra i centri scambiatori del TPL su ferro e su gomma e le destinazioni finali di studio o lavoro.

In sintesi, le azioni del programma sono:

1. attivazione di un servizio di car-sharing con 10 veicoli elettrici, attrezzato con 10 colonnine di ricarica o *Infrastrutture di Ricarica* (IdR) per 20 prese di alimentazione o *Punti di Ricarica* (PdR);
2. attivazione di un servizio di sharing con biciclette e monopattini elettrici e 3 velostazioni dotate di punti di ricarica per i mezzi a pedalata assistita, situate lungo la direttrice della ciclabile in corso di completamento tra piazza Ugo Bassi e il centro cittadino (piazza Kennedy);
3. potenziamento del servizio di ricarica dei veicoli elettrici con ulteriori 8 colonnine (*Infrastrutture di Ricarica* - IdR), per 16 prese di alimentazione o *Punti di Ricarica* (PdR) da posizionare nei luoghi

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**COMUNE DI ANCONA**

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

di sosta e scambio intermodale dei flussi pendolari; una colonnina delle otto previste potrà essere a ricarica veloce (tipo "fast recharge");

4. progettazione ed implementazione di una piattaforma di infomobilità, con lo sviluppo di app per dispositivi mobili utili a gestire i servizi proposti nel programma, e n.ro tre pannelli informativi a messaggi variabili relativi alla mobilità cittadina;

5. predisposizione di un servizio di trasporto collettivo dedicato con mezzi elettrici;

6. distribuzione di "buoni mobilità" tra gli utenti pendolari che lavorano o studiano presso i soggetti partner del Programma;

7. istituzione della "consulta della mobilità", un tavolo permanente per l'analisi dei flussi pendolari casa-scuola e casa-lavoro, utile in particolare a monitorare gli effetti delle azioni intraprese dal Programma.

Ad integrazione delle azioni sopramenzionate e previste nel programma, il Comune di Ancona si impegna a realizzare l'autostazione per il TPL "Verrocchio" presso la stazione ferroviaria *Ancona Centrale* ed il completamento dell'infrastruttura delle linee filobus di accesso alla zona centrale della città.

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il Comune di Ancona, per quanto indicato in premessa, intende offrire nel territorio Comunale un servizio di trasporto pubblico attuato mediante la fornitura di una flotta minima di **n. 10 autoveicoli** a propulsione elettrica (full electric) in sharing, supportato con 10 IdR, di cui al punto 4, lett. c), dislocate nei diversi siti meglio identificati nell'allegato "A" (la fornitura, l'installazione e la gestione delle IdR dedicate al servizio, sarà oggetto di un'altra procedura di gara).

Ogni IdR servirà due stalli, entrambi saranno dedicati esclusivamente al parcheggio dei veicoli elettrici.

Il servizio di car-sharing sul territorio Comunale di Ancona si potrà attuare con le seguenti caratteristiche:

- il servizio di sharing sarà organizzato sul modello di tipo "constrained free floating", ovvero gli autoveicoli saranno prelevati e rilasciati entro aree predeterminate della città, adeguatamente ampie e dotate di un numero di stalli di sosta sufficiente, ubicate presso i principali nodi attrattori di domanda, quali la Stazione ferroviaria Centrale, i poli universitari, i poli ospedalieri, le sedi amministrative, il Centro storico e la zona pedonale (Allegato "A").
- Per i veicoli dedicati al servizio, sarà possibile l'accesso alle ZTL ed il transito sulle corsie riservate;
- sarà prevista la sosta libera e gratuita negli stalli delimitati dalle strisce blu (sosta a pagamento);
- sarà prevista la messa a disposizione di parcheggi dedicati presso le IdR e, previa verifica di fattibilità, in altre zone eventualmente identificate dall'operatore.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**COMUNE DI ANCONA**

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

2. DURATA E TERMINE DELL’AFFIDAMENTO

La durata della concessione del servizio di car-sharing elettrico e conseguentemente dell'affidamento all'operatore è fissata in **60 mesi continuativi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ovvero del verbale di consegna in via d'urgenza**, come previsto dalla L. 120/20 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna in via d'urgenza all'operatore anche nelle more della verifica dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di gara o nelle more della stipulazione formale del contratto normativo.

Al termine dell'affidamento il parco veicolare, della consistenza minima precedentemente indicata, nonché tutti i dati di monitoraggio, ivi inclusi i dati relativi all'utenza registrata, rimarranno di proprietà della stazione appaltante la quale potrà:

- continuare la sperimentazione del servizio di car-sharing mediante un nuovo affidamento all'operatore uscente con le stesse modalità attuali per un periodo di tempo strettamente necessario per concluderla comunque **non superiore a 24 mesi**;
- terminare la sperimentazione del servizio di car-sharing ed eventualmente, sulla base delle risultanze, cessare il servizio;
- attivare nuovamente il servizio autogestendolo in qualità di amministrazione oppure affidandolo ad uno dei partner di progetto;
- attivare nuovamente il servizio mediante una nuova procedura di gara pubblica.

3. SOGGETTO PROMOTORE E VALORE ECONOMICO STIMATO DELLA CONCESSIONE

Comune di Ancona - Direzione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità, Via Cialdini n. 54 - 60123 Ancona - posta elettronica certificata: comune.ancona@emarche.it. - Indirizzo internet: <https://www.comune.ancona.gov.it>.

Il Comune di Ancona affida al concessionario la gestione del servizio di car-sharing elettrico nel territorio comunale, riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto, con l'assunzione in capo al concessionario del rischio operativo.

Spettano, dunque, al concessionario la riscossione di tutte le tariffe per il servizio svolto.

Al fine di stimare l'effettiva redditività del servizio in questione, sono stati utilizzati i dati e le indicazioni riportate nella pubblicazione dell'Osservatorio Nazionale sulla Sharing Mobility "Carsharing Toolkit" del 2020 (di seguito CT).

Il servizio in oggetto prevede un sistema di "constrained free-floating", ovvero di free-floating su aree predefinite in relazione ai maggiori punti di attrazione della domanda potenziale.

A questo proposito, per stimare il potenziale utilizzo del servizio, e di conseguenza il potenziale profitto, sono stati utilizzati gli indicatori sintetici di performance desunti dal suddetto CT (cfr. strumento C5).

Pertanto i parametri che sono stati considerati per la valutazione sono i seguenti:

1. durata servizio: 5 anni (cinque anni)
2. numero minimo veicoli: 10 veicoli cat. M1
3. tasso adozione del servizio: 2 % della popolazione totale (c.ca 100.000 Ab.), pari a 2.000 iscrizioni al servizio nei primi due anni di attività, da computarsi al 60% al fine di considerare le sole iscrizioni "attive", per complessivi 1.200 utenti potenziali. Nei successivi tre anni, si ipotizza un

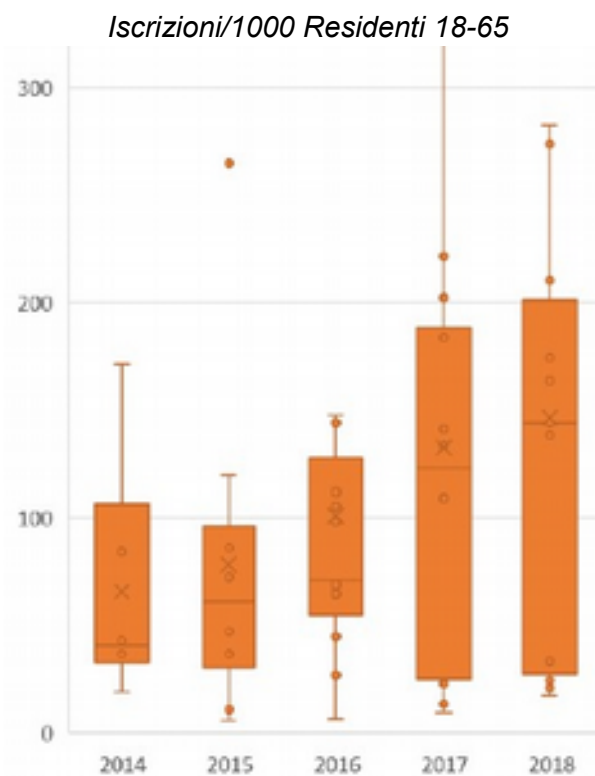
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**COMUNE DI ANCONA**

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

incremento delle iscrizioni sino ad un valore intermedio tra il primo quartile ed il valore medio registrato dal CT, pari al 10% della popolazione totale (vedi grafico sottostante - estratto "Carsharing Toolkit" del 2020), dovuto ad un consolidamento del servizio e ad adeguate politiche incentivanti da parte del Comune (es. limitazioni all'accessibilità del centro urbano da parte di veicoli con motori endotermici), pertanto si potranno avere 10.000 iscritti al servizio da computarsi al 60% al fine di considerare le sole iscrizioni "attive", per complessivi 6.000 utenti potenziali.

**Indicatori del carsharing free-floating
Percentuale di iscrizioni su residenti 18-65**



4. numero medio di viaggi/anno per iscritto: 12 viaggi (1 viaggio A/R al mese per iscritto)
5. lunghezza media del viaggio: 4 km
6. durata media del viaggio: 12 minuti
7. tariffa oraria media (comprensiva di iscrizione annuale): 0,29 €/min
8. valore medio del veicolo di proprietà (seminuovo o usato): € 23.000/cad.
9. personale in attività per una gestione ottimale del servizio (movimentazione dei mezzi): 2 unità/giorno
10. promozione del servizio: 10.000 €/anno per i primi due anni, 2.000 €/anno per i restanti tre anni
11. sponsor (livrea autoveicolo): 500 €/autoveicolo per i primi due anni, 1.000 €/autoveicolo per i restanti tre anni.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

Gli eventuali ricavi complessivi, su base annua, sono stati suddivisi per i primi due anni e i restanti tre anni, come segue:

Ricavi per i primi due anni:

$0,29€ * 12min * 12viaggi * 1.200 \text{ utenti potenziali} = 50.112 €$

A cui bisogna aggiungere:

- contributo pubblico: 200.000,00 €, che verrà erogato all'attivazione del Contratto di concessione, da riportare sui primi due anni
- incasso proveniente dagli sponsor (livrea autoveicolo): € 500/autoveicolo.

Ricavi per i restanti tre anni:

$0,29€ * 12min * 12viaggi * 6.000 \text{ utenti potenziali} = 250.560 €$

A cui bisogna aggiungere:

- incasso proveniente dagli sponsor (livrea autoveicolo): € 1.000/autoveicolo che, in virtù del maggiore successo del servizio, si ipotizza raddoppiato rispetto all'importo in avvio.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda all'allegato B relativo al modello di rapporto costi/ricavi.

4. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI CAR-SHARING ELETTRICO

Si specificano di seguito le caratteristiche da soddisfare del servizio di car-sharing elettrico:

a) MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZIO

- le auto dovranno essere preliminarmente prenotate attraverso una specifica piattaforma online messa a disposizione dall'operatore;
- solo a seguito di preventiva prenotazione le vetture potranno essere ritirate in aree predeterminate della città identificate e messe a disposizione dalla stazione appaltante;
- l'inizio del noleggio coinciderà con il momento in cui l'auto noleggiata verrà prelevata;
- l'auto noleggiata potrà essere restituita solo nei parcheggi pubblici su strada collocati in alcune aree predeterminate della città e messi a disposizione dalla stazione appaltante, anche in accordo con l'operatore economico, senza costi aggiuntivi per l'appaltatore medesimo;
- la fine del noleggio coinciderà con il momento in cui l'auto noleggiata verrà restituita.

b) CARATTERISTICHE E CONSISTENZA DEL PARCO VEICOLARE

Il parco veicolare fornito e messo a disposizione dall'operatore durante l'affidamento dovrà essere composto da almeno 10 autovetture "full electric" della tipologia indicata come M1 ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 285/1992, oltre ad eventuali veicoli aggiuntivi offerti in sede di proposta migliorativa di tipologia M1 od L7e, per una capacità minima di due posti a sedere compreso il conducente. L'operatore potrà liberamente proporre di incrementare il numero di veicoli in sede di offerta.

Tali autovetture dovranno:

- essere nella piena ed esclusiva disponibilità giuridica dell'operatore stesso;

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**COMUNE DI ANCONA**

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

- i dieci autoveicoli obbligatoriamente richiesti, dovranno appartenere alla categoria M1 prevista dall'art. 47 del Codice della Strada; gli eventuali veicoli proposti in sede di offerta migliorativa potranno essere di categoria M1 o L7e;
- avere almeno 2 posti utili compreso il conducente; in sede di offerta tecnica il concorrente potrà proporre veicoli con almeno 4 posti compreso il conducente per almeno dodici mesi di attività;
- avere un'età non superiore a 5 anni dalla prima immatricolazione ed entrare in servizio con all'attivo un massimo di 30.000 Km percorsi;
- al termine dei cinque anni di attività, i veicoli ceduti al Comune di Ancona, non dovranno aver superato la percorrenza massima di 100.000 km cadauno;
- al momento della scadenza dei cinque anni di attività, avere le batterie con un SoH (State of Health) misurabile non inferiore a 80%;
- garantire livelli di sicurezza adeguati, in accordo con le norme previste per i veicoli di categoria M1 circolanti in Italia;
- avere un'alimentazione esclusivamente elettrica a batteria (BEV, Battery Electric Vehicle);
- avere un'autonomia di almeno 200 km WLTP con una singola ricarica su percorsi urbani;
- avere a bordo un dispositivo di ricarica con potenza di almeno 6 kW compatibile con colonnine di ricarica AC funzionanti in Modo 3 (IEC 61851-1);
- avere un'unica colorazione distintiva che riporti, oltre al logo dell'operatore e dei Partner di Progetto, quello del Ministero della Transizione Ecologica e quello del progetto comprensivo dell'indicazione della fonte di finanziamento (Progetto MobilAttivAnconA – Programma di Mobilità Sostenibile Casa Scuola e Casa Lavoro). È ammesso l'utilizzo delle superfici libere della carrozzeria per spazi pubblicitari, i cui incassi andranno a favore del gestore;

c) STAZIONI DI RICARICA (STALLI)

La stazione appaltante metterà a disposizione gratuitamente i parcheggi su strada a pagamento presenti in alcune aree predeterminate della città individuate per il prelievo e rilascio dei veicoli (v. allegato "A"); all'interno di dette aree saranno dedicati complessivamente n. 20 stalli di sosta a servizio esclusivo del car-sharing, come indicato nella tabella 1 sottostante; ogni stallo sarà dotato di presa di ricarica a tariffa di tipo AC funzionante in Modo 3 (IEC 61851-1) con una potenza di almeno 22 kW. L'**Allegato "A"** al presente documento mostra le aree predeterminate e l'ubicazione di massima delle stazioni con i relativi stalli. L'ubicazione per l'installazione delle IdR è indicativa e risponde alla volontà della stazione appaltante, pertanto in sede di gara potrà essere definita l'esatta posizione nelle vicinanze dei siti indicati, previo accordo tra le parti.

La fornitura, l'installazione e la gestione delle IdR dedicate al servizio, sarà oggetto di un'altra procedura di gara.

TABELLA 1

| UBICAZIONE | INFRASTRUTTURE DI RICARICA (IdR) |
|------------|----------------------------------|
|------------|----------------------------------|

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**COMUNE DI ANCONA**

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

| | |
|--|--|
| A - Polo universitario Monte D'Ago - Via S. Allende | Area di prelievo e rilascio veicoli 1 IdR per il car-sharing per due stalli riservati |
| B – Polo Universitario Villarey – Piazza Cavour | Area di prelievo e rilascio veicoli 2 IdR per il car-sharing per quattro stalli riservati |
| C – Azienda Ospedali Riuniti di Ancona/ Polo Universitario-Torrette | Area di prelievo e rilascio veicoli 1 IdR per il car-sharing per due stalli riservati |
| D - Piazza Rosselli - Parcheggio degli Archi | Area di prelievo e rilascio veicoli 2 IdR per il car-sharing per quattro stalli riservati |
| E – Scalo marittimo Vittorio Emanuele | Area di prelievo e rilascio veicoli 1 IdR per il car-sharing per due stalli riservati |
| F – Sede Regione Marche | Area di prelievo e rilascio veicoli 1 IdR per il car-sharing per due stalli riservati |
| G - Piazza Ugo Bassi | Area di prelievo e rilascio veicoli 2 IdR per il car-sharing per quattro stalli riservati |
| H – Belvedere Passetto | Area di prelievo e rilascio veicoli - NO IdR |
| TOTALE | 8 AREE DI PRELIEVO E RILASCIO VEICOLI 10 IDR DEDICATE AL CAR-SHARING |

d) DISPONIBILITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di car-sharing, comprensivo delle interfacce al pubblico, dovrà essere garantito tutti i giorni nelle ore diurne e notturne (inclusi feriali e festivi), 24 ore su 24, fatte salve eventuali criticità oggettive dei sistemi informativi e telematici dell'operatore o attività di manutenzione/miglioramento degli stessi tali da determinare una momentanea sospensione del servizio. Il servizio dovrà essere sempre garantito con un numero di veicoli pari alla flotta dichiarata in sede di offerta.

Le sospensioni del servizio per interventi di manutenzione o di ricarica dovranno essere programmate nelle fasce di minor impatto sul servizio e opportunamente comunicate alla clientela. Durante il tempo di attività del servizio, l'operatore dovrà sempre garantire la piena operatività su strada di almeno l'80% del parco veicolare autorizzato (flotta); tale disponibilità andrà garantita in ogni momento di attività del servizio e pertanto non potrà essere considerata come disponibilità media per determinati intervalli di tempo.

e) MANUTENZIONE DEI VEICOLI

L'operatore dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria che saranno completamente a suo carico e potrà affidare tali servizi manutentivi ad una azienda terza a sua scelta. Ove necessario dovrà provvedere alla sostituzione dei mezzi utilizzati per il servizio, in caso di malfunzionamento, entro 10 giorni solari consecutivi dalla segnalazione. La responsabilità del corretto funzionamento delle vetture rimane, dunque, in ogni caso in carico all'operatore.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**COMUNE DI ANCONA**

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

f) **GESTIONE DEI VEICOLI CIRCOLANTI**

La gestione delle vetture circolanti dovrà garantire la presa ed il rilascio dei veicoli entro gli stalli di sosta presenti all'interno delle otto zone perimetrate e indicate nell'**allegato "A"**. Per quanto riguarda la collocazione per il corretto posizionamento dei mezzi sul territorio e/o la manutenzione in officina, la modalità dovrà essere stabilita e coordinata dal soggetto affidatario e potrà essere affidata anche ad uno dei soggetti partner del Comune di Ancona nel Progetto di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro "MobilAttivAncona", citati in premessa.

Tutti i costi di gestione delle vetture (manutenzione ordinaria e straordinaria, ricariche delle vetture, pulizia e sanificazione, etc.) saranno completamente a carico dell'operatore affidatario, che potrà eventualmente affidare tale attività, in tutto o in parte, ad una azienda terza a sua scelta.

Rimane ferma, quindi, la responsabilità in capo all'operatore della corretta gestione delle vetture.

g) **COSTO DELL'ENERGIA PER IL SERVIZIO**

Il costo dell'energia elettrica utilizzata dalle vetture del servizio di car-sharing sarà a carico dell'operatore e verrà tariffata dal soggetto fornitore del servizio secondo i prezzi di mercato. Le prese di ricarica presenti in ciascuno dei n. 20 parcheggi dedicati e messi a disposizione dalla stazione appaltante, forniranno energia ad un prezzo non superiore al prezzo minimo di vendita dell'energia praticato al pubblico dal gestore delle medesime colonnine di ricarica, individuato dalla stazione appaltante.

h) **TASSE DI CIRCOLAZIONE E COPERTURA ASSICURATIVA**

Ogni veicolo, per tutto il periodo del servizio di car-sharing, dovrà essere coperto da polizza assicurativa kasko, per incendio e furto, nonché per responsabilità civile per i terzi trasportati, con un massimale di almeno € 6.000.000,00 (sei milioni/00), con eventuali franchigie a carico dell'utente che saranno predeterminate e comunicate allo stesso al momento della fruizione del servizio. Il costo delle coperture assicurative e della eventuale tassa di circolazione di ogni veicolo durante il servizio di car-sharing saranno esclusivamente a carico dell'operatore.

i) **RELAZIONE CON L'UTENZA**

A supporto dell'utenza ovvero come interfaccia di accesso al servizio, dovrà essere garantita la piena funzionalità:

- di una applicazione (APP), disponibile almeno per i sistemi operativi iOS e Android, per la prenotazione veloce del servizio, che deve poter essere effettuata anche con anticipo rispetto alla fase di fruizione ("prelievo on demand"), e per l'individuazione delle piazzole di sosta disponibili in zona;
- di un sito web responsive per supporti mobile, avente le stesse funzionalità dell'APP sopra descritta;
- interoperabilità tra l'APP sopra descritta e quelle di infomobilità in uso al Comune di Ancona e alla Conerobus;
- un servizio di call-center, raggiungibile negli orari e nei giorni dell'anno di erogazione del servizio, al costo massimo di una chiamata a un numero fisso nazionale, che raccolga e riscontri ogni tipo di segnalazione e che fornisca ogni tipo di informazione relativamente al servizio;

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**COMUNE DI ANCONA**

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

L'utente dovrà potersi iscrivere nel rispetto del regolamento di fruizione del servizio, il quale dovrà prevedere e normare i requisiti per l'accesso al servizio e la fascia temporale di erogazione dello stesso. L'utente, una volta effettuata la prenotazione, potrà iniziare ad utilizzare il veicolo avendo avuto informazione preventiva di eventuali limitazioni di spazio e di tempo ad esso collegate.

j) **MONITORAGGIO E REPORTISTICA**

Data la natura sperimentale del servizio, il suo monitoraggio assume una valenza fondamentale per la stazione appaltante. Per questo motivo è richiesto che l'operatore garantisca un monitoraggio complessivo del servizio, con regolare trasmissione dei relativi dati su supporto informatico mediante file in formato aperto ed editabile. I dati dovranno pervenire alla stazione appaltante con cadenza semestrale, e dovranno contenere almeno:

- numero di abbonati iscritti, con dettaglio della data di iscrizione, di eventuale cessazione e del CAP di residenza;
- numero di utilizzatori, fra gli abbonati iscritti, nel mese;
- numero e localizzazione dei prelievi e dei rilasci (articolati per stazioni e per fasce orarie), nel mese;
- numero di utilizzi, durata media e percorrenza chilometrica media, nel mese;
- anagrafica dei veicoli con dettaglio del codice identificativo aziendale (esposto sul veicolo in modo leggibile), del numero di targa, del modello, della data di immissione nel parco e della data di eventuale estrazione, per manutenzione o per altro motivo.

Inoltre, l'operatore dovrà mettere a disposizione della stazione appaltante:

- una modalità di connessione al sistema informatico di gestione del servizio che consenta di conoscere in tempo reale l'ubicazione e lo stato di utilizzo dei veicoli sul territorio (le modalità di connessione e i dettagli tecnici saranno eventualmente definiti nella fase di avvio del servizio);
- con cadenza annuale una relazione sull'andamento del servizio, che sintetizzi gli aspetti di rilevanza per le parti interessate;
- con cadenza annuale, un'indagine per rilevare il livello di soddisfazione del cliente (*c.d. customer satisfaction*).

k) **TARIFFE AL PUBBLICO**

Le tariffe massime per l'uso del servizio dovranno essere specificate dall'operatore all'atto della partecipazione alla procedura di gara ed avranno validità di due anni; Tali tariffe dovranno essere comunicate all'utenza e confermate all'atto della prenotazione. Successivamente ai primi due anni di affidamento del servizio, eventuali proposte di variazione al rialzo del quadro tariffario, sia di natura stabile che di natura temporanea, dovranno essere comunicate alla stazione appaltante con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, e da questa approvate entro i successivi 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi. La deliberazione dovrà essere adeguatamente ed oggettivamente motivata e costituirà titolo per procedere con la modifica del quadro tariffario.

La struttura tariffaria dovrà pertanto essere conforme ai seguenti criteri:

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**COMUNE DI ANCONA**

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

- dovrà essere onnicomprensiva dell'I.V.A. e includere tutti i costi di esercizio del veicolo (carburante/carica elettrica, manutenzione, riparazione, uso di lubrificanti, pneumatici, sanificazione covid 19 etc.);
- potrà essere applicato un meccanismo tariffario che preveda la possibilità di aumentare le tariffe agli utenti che risultano responsabili di sinistri occorsi nell'utilizzo del servizio ovvero diminuire le tariffe in presenza di stili di guida virtuosi, secondo parametri da comunicare obbligatoriamente e chiaramente agli utenti nel contratto tipo;
- a fronte di flotte composte di mezzi di categorie diverse, sarà possibile prevedere articolazioni differenziate per categoria, in considerazione della diversa incidenza dei costi tra veicoli di diverso tipo sia per quanto riguarda i costi di noleggio che per quanto riguarda i costi di esercizio;
- potranno essere previsti sconti in esito a politiche puntuali di incentivazione e/o all'attuazione di accordi commerciali con terze parti – anche in questo caso è prevista la comunicazione preventiva all'Amministrazione;
- dovrà essere garantito un equilibrio delle componenti tariffarie fisse e variabili, in modo da differenziare e rendere economicamente più vantaggioso l'uso del car-sharing rispetto a quello ad alto costo fisso (auto di proprietà) e meno vantaggioso rispetto al servizio del trasporto pubblico collettivo;
- potrà essere applicato un meccanismo tariffario, che favorisca la massimizzazione dell'uso dei veicoli in servizio, con differenziazioni tariffarie nei giorni e nelle fasce orarie a domanda debole;
- dovrà essere previsto un sistema di applicazione di penali per tipologie, quali ad esempio la ritardata consegna, il rilascio della vettura eccessivamente sporca, etc.

I) COINVOLGIMENTO DEI PARTNER DI PROGETTO: NOLEGGIO CONTINUATIVO MINIMO GARANTITO

Considerati gli obiettivi del progetto di mobilità sostenibile "MobilAttivaAncona", il soggetto capofila e i relativi partner possono svolgere azioni per facilitare l'introduzione del servizio di car-sharing elettrico nella città di Ancona; a tale scopo i partner si rendono disponibili a valutare l'acquisto anticipato di un "pacchetto di noleggio annuo continuativo", utilizzabile nell'arco delle 12 ore lavorative giornaliere in fascia diurna (es. 7.00 – 19.00) per 300 giorni feriali/anno, fino ad un massimo di 3.600 ore/annue e un chilometraggio per autoveicolo non superiore a 35.000 km/annui. Tale forma di noleggio deve comunque interessare un numero di veicoli pari al limite massimo del 50% del parco mezzi in servizio.

Pertanto, l'operatore economico, che dovrà comunque garantire la regolarità e la copertura del servizio sul territorio, potrà valutare la vendita ai partner di progetto dei seguenti "pacchetti":

- 1° PACCHETTO: limite massimo di spesa annua per autoveicolo pari ad euro 6.000,00, fino ad un massimo di n. 5 autoveicoli (cat. M1 e con capacità minima di 2 posti a sedere compreso il conducente);
- 2° PACCHETTO: limite massimo di spesa annua per autoveicolo pari ad euro 5.000,00, per un numero di autoveicoli maggiore o uguale a n. 6 (cat. M1 e con capacità minima di 2 posti a sedere compreso il conducente).

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**COMUNE DI ANCONA**

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

La suddetta proposta verrà valutata ai fini del punteggio dell'offerta tecnica, come indicato nella tabella relativa ai punteggi.

L'offerta di cui al presente comma non comporta in alcun modo l'obbligo, da parte dei partner di progetto, di stipulare il relativo contratto di noleggio, che pertanto verrà sancito a discrezione degli stessi.

m) PROVENTI

I proventi derivanti dalle tariffe per l'uso del servizio durante il periodo di affidamento saranno interamente attribuiti all'operatore.

n) FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'operatore economico, nel corso del periodo di affidamento, dovrà svolgere attività di formazione del personale della stazione appaltante individuato tra i soggetti partner di Progetto, per almeno 64 ore comprensive di formazione frontale e affiancamento sul campo. I tempi, le modalità ed i contenuti di tale formazione verranno concordati in fase di attuazione.

5. DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

Il Concessionario assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Concessionario stesso quanto della Concedente e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Concessionario dovrà presentare polizza assicurativa conforme ai requisiti indicati nel Disciplinare di gara.

Resta ferma l'intera responsabilità del Concessionario anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui sopra.

Il Concessionario si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, alla Concedente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

Per quanto previsto dall'art. 1, comma 1, della L. 120/2020 e s.m.i., la mancata tempestiva stipula del contratto, che presuppone l'avvenuto pagamento delle spese contrattuali entro il termine di giorni quindici dell'invito alla stipula, o il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso entro il termine di giorni centocinquanta dal verbale di consegna, qualora imputabili all'appaltatore, costituiscono causa di esclusione dell'appaltatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che verrà senza indugio dichiarato dalla stazione appaltante e opererà di diritto.

6. PENALI

Il Concedente potrà applicare al Concessionario le penali per l'inadempimento contrattuale nei termini previsti dall'art. 113 bis del D.lgs 50/2016.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**COMUNE DI ANCONA****DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

Nel corso dell'esecuzione della concessione, nei casi di riscontrate inadempienze, rilevate a seguito di controlli e/o di qualunque violazione della concessione o qualunque negligenza nella buona conduzione e gestione del servizio di car-sharing elettrico affidato in concessione, il Concedente provvederà alla contestazione scritta, fissando un termine perentorio entro il quale il Concessionario deve provvedere ad ottemperare alla prescrizione violata nonché a rimuovere gli effetti della violazione. Qualora il concessionario non provveda, il concedente applicherà la penale corrispondente **all'uno per mille** del Costo annuo operativo di esercizio previsto nel Piano Economico Finanziario, fino ad una somma complessiva massima pari al 10% del costo complessivo iscritto nel P.E.F. per l'intera durata della concessione, fatta salva la facoltà di dichiarare risolto il contratto qualora l'ammontare delle penali in questione dovesse superare la suddetta soglia massima.

Nel caso in cui il Concessionario non faccia fronte nei tempi richiesti alla corresponsione delle penali di cui sopra il concedente avrà facoltà di avvalersi della cauzione definitiva.

7. SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore si obbliga a rispettare puntualmente tutte le norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro, con particolare riguardo al D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.; si obbliga, inoltre, ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo della categoria e della zona; l'Appaltatore è, altresì, tenuto ad osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazione e assistenza dei lavoratori.

8. SUBAPPALTO

Le prestazioni specialistiche, eventualmente necessarie per l'espletamento dell'incarico, possono essere subappaltate con il limite massimo del 50%, essendo unica e unitaria la prestazione richiesta.

Il Concessionario dovrà dichiarare in sede di offerta se si riserverà di affidare in subappalto, l'esecuzione di parte delle prestazioni, salvo quanto previsto dall'art. 174, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Concessionario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, successivamente all'aggiudicazione della Concessione e al più tardi all'inizio dell'esecuzione della stessa, tutti i dati necessari per la corretta identificazione e verifiche di legge riguardanti i subappaltatori coinvolti nei servizi, in quanto noti al momento della richiesta. Il Concessionario dovrà comunicare alla Concedente ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nello svolgimento delle attività oggetto della presente concessione.

Per le prestazioni affidate in subappalto, il Concessionario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Concessionario, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Concedente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

Il Concessionario è:

- responsabile in via esclusiva nei confronti della Concedente dei danni che dovessero derivare a quest'ultima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività;
- responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti del subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 174, comma 5, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il concessionario dovrà impegnarsi a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento da parte del Concessionario agli obblighi di cui sopra, la Concedente può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. Il Concessionario è comunque tenuto a comunicare alla Concedente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il nome del sub-contraente e l'oggetto delle prestazioni affidate. Sono altresì comunicate alla Concedente eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. Il Concessionario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione e del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105, commi 10, 11 e 17 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Per quanto non espressamente indicato si applicano le disposizioni di cui all'art. 174 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

9. VERIFICHE E CONTROLLI

In corso di contratto la Concedente effettuerà le verifiche di conformità delle prestazioni volte a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Delle operazioni di verifica di conformità verrà redatto apposito verbale di conformità o documento equivalente, che deve essere sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti e trasmesso tempestivamente al RUP per gli adempimenti di competenza. Nel caso di esito positivo della verifica di conformità la data del verbale verrà considerata quale "Data di Accettazione" relativamente alle attività verificate da parte della Concedente. Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, il Concessionario dovrà eliminare i vizi accertati entro il termine massimo che sarà concesso dalla Concedente nel processo verbale e/o documento idoneo. In tale ipotesi, la verifica di conformità verrà ripetuta, ferma l'applicazione delle relative penali di cui al punto 6. Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico del Concessionario.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

In occasione delle verifiche di conformità, il Concessionario è tenuto a prestare la massima collaborazione alla Concedente, fornendo qualsiasi informazione e/o documentazione eventualmente richiesta dalla Concedente o prescritta dal presente Capitolato.

10. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di affidamento della Concessione possono partecipare i soggetti di cui all'art. 45, commi 1 e 2 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. E' fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio. Gli operatori economici che partecipano alla presente procedura autodichiareranno il possesso dei requisiti di seguito elencati:

5.1 *Requisiti soggettivi:*

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ovvero il possesso dell'iscrizione al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581;
- requisiti speciali di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ovvero il conseguimento, nel triennio antecedente la data del presente avviso e nel settore oggetto della fornitura, di un fatturato minimo annuo pari ad € 300.000,00 IVA inclusa (trecentomilaeuro//00)
- regolarità contributiva, previdenziale, assistenziale ed assicurativa (INPS, INAIL, ecc.);
- non avere contenziosi in essere con l'Amministrazione Comunale;

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA

Il Comune di Ancona aggiudicherà la concessione mediante una procedura aperta, di cui all'art. 60 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)** ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.lgs n. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta dal punto di vista tecnico ed economico verrà affidata ad una commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.lgs 50/2016 che attribuirà i sub-punteggi previsti assegnando un punteggio maggiore all'offerta tecnica che riterrà più qualificata ed uguale punteggio o punteggi decrescenti alle offerte tecniche degli altri concorrenti.

Nella tabella che segue sono indicati gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica che verranno presi in considerazione dalla Stazione Appaltante.

| CRITERI | CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA | Punteggio MAX | |
|---------|-------------------------------------|---|----|
| 1) | Tipologia delle vetture: | Ogni veicolo in più (cat. M1 e con capacità | 20 |

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

| | | | |
|----|---|--|-----------|
| | numero di veicoli immatricolati per almeno due posti compreso il conducente, sull'intero parco auto | minima di 2 posti a sedere compreso il conducente) rispetto al parco auto minimo obbligatorio (10 veicoli), per l'intera durata del servizio: <u>2 punti/veicolo</u> fino al massimo di 20 punti | |
| | | PARZIALE TOTALE | 20 |
| 2) | Età e chilometraggio dell'insieme dei veicoli messi a disposizione all'inizio del contratto | Età media non superiore a 4 anni e chilometraggio medio 20.000 km | 5 |
| | | Età media non superiore a 3 anni, chilometraggio medio 10.000 km e chilometraggio massimo per ciascun veicolo 15.000 Km | 10 |
| | | Età media non superiore a 2 anni e chilometraggio massimo per ciascun veicolo 5.000 km | 20 |
| | | PARZIALE TOTALE | 20 |
| 3) | Incremento della consistenza del parco veicolare con l'inserimento di quadricicli full-electric cat. L6e, L7e) | minimo 5 quadricicli full-electric (cat. L6e e/o L7e) per l'intera durata del servizio | 5 |
| | | Da 6 a 10 quadricicli full-electric in più (cat. L6e e/o L7e) per l'intera durata del servizio | 8 |
| | | Maggiore/Uguale a 11 quadricicli full-electric in più (cat. L6e e/o L7e) per l'intera durata del servizio | 15 |
| | | PARZIALE TOTALE | 15 |
| 5) | Proposta migliorativa del servizio: Pacchetti alternativi di noleggio annuo per i Partner di Progetto MobilAttivAncona di cui al punto 4, lett I) | 1° PACCHETTO: € 6.000,00/anno; disponibilità Fino a 5 autoveicoli (cat. M1 e con capacità minima di 2 posti a sedere compreso il conducente) a disposizione esclusiva per i Partner di Progetto MobilAttivAncona | 15 |
| | | 2° PACCHETTO: € 5.000,00/anno per autoveicolo; disponibilità Maggiore/Uguale a 6 autoveicoli (cat. M1 e con capacità minima di 2 posti a sedere compreso il conducente) a disposizione esclusiva per i Partner di Progetto | 25 |

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**COMUNE DI ANCONA**

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

| | | | |
|-------------------------|--|-------------------------|-----------|
| | | MobilAttivAncona | |
| | | PARZIALE TOTALE | 25 |
| TOTALE PUNTEGGIO | | | 80 |

In riferimento al criterio 2, l'età media dell'insieme dei veicoli messi a disposizione si ottiene facendo la sommatoria delle età dei veicoli offerti (compresi i 10 veicoli obbligatori) e dividendo per il numero totale dei veicoli. Il chilometraggio medio dell'insieme dei veicoli messi a disposizione si ottiene facendo la sommatoria del chilometraggio dei veicoli offerti (compresi i 10 veicoli obbligatori) e dividendo per il numero totale dei veicoli.

L'eventuale sostituzione in corso d'opera di uno dei veicoli messi a disposizione (i 10 veicoli obbligatori e le eventuali ulteriori autovetture messe a disposizione dall'operatore economico sulla base dell'offerta tecnica), deve essere tale che ricalcolando l'età e il chilometraggio medio dell'insieme dei veicoli, si rimanga sempre entro i limiti stabiliti in sede di offerta.

12. AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà formulata nei confronti dell'operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto nella complessiva valutazione del parametro qualità/prezzo. L'aggiudicazione dell'appalto non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta.

In caso di esito positivo dell'attività di verifica in ordine al possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 32, c. 7 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione diverrà efficace. In caso di esito negativo, la stazione appaltante dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione. In caso di decadenza dall'aggiudicazione, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs 50/2016, prestata a corredo dell'offerta.

In caso di parità di punteggio ottenuto da due o più imprese candidate, il Responsabile del Procedimento esperirà, in successiva seduta, una trattativa tra esse al fine di migliorare l'offerta economica. Qualora le imprese interessate dovessero ritenere di non migliorare l'offerta, si procederà mediante sorteggio.

E' facoltà di questa Stazione Appaltante procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga e/o rimanga valida ed accettabile una sola offerta, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.lgs 50/2016, si informa che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Arch. Claudio Centanni (Tel. 071 2224058 - e-mail: claudio.centanni@comune.ancona.it)

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 10.08.2018 n. 101, che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, si informa che i

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**COMUNE DI ANCONA**

**DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione dell'affidamento, nel rispetto della normativa specifica di cui al Codice. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla gara aventi diritto. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati saranno conservati ai fini dei controlli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per le finalità statistiche e di monitoraggio dei contratti pubblici nei limiti delle previsioni della normativa nazionale.

L'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati e la piena accettazione delle disposizioni del presente avviso.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGPD.

Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente, individuato nella Società Global Com Technologies S.r.l., con sede in Catania, Via Malta n.3, C.F. e P.IVA 05357260875 – referente dott. De Luca Davide (pec: privacy@pec.comune.ancona.gov.it - tel. segreteria 095 2935565)

15. UTILIZZO DEI VEICOLI DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA (COVID-19)

Nei termini di vigenza delle norme anti-contagio da Covid-19, l'operatore dovrà informare in modo chiaro e preciso i fruitori del servizio, in occasione della prenotazione di un viaggio, dell'obbligo di dotarsi dei previsti dispositivi di sicurezza individuale, di un panno monouso ed un disinfettante (NO candeggina) con cui trattare, all'apertura del veicolo, esclusivamente le superfici che possono essere state toccate da altre persone (volante, leva del cambio, freno a mano, bocchette dell'aria, cinture di sicurezza, indicatori di direzione, interruttori per tergicristalli e luci, specchietto retrovisore interno, leva per regolare lo specchietto esterno, chiavi e maniglie).

L'operatore garantirà comunque il rispetto delle norme contrasto alla diffusione del virus Covid-19 vigenti nel momento dell'attività ivi compresa la **sanificazione giornaliera dei mezzi con adeguati dispositivi** e quant'altro necessario per il loro utilizzo in sicurezza.

16 CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore nei confronti del Comune con la stipula del presente Accordo, il Fornitore si impegna a prestare una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice, mediante la stipula di una fideiussione/bancaria assicurativa con primario Istituto bancario/assicurativo.

2. La garanzia a copertura dell'esecuzione dell'Accordo e dei Contratti Attuativi, rilasciata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta

3. In particolare, la garanzia rilasciata dovrà garantire tutti gli obblighi specifici assunti dal Concessionario, anche quelli a fronte dei quali sia prevista l'applicazione di penali e, pertanto,

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**COMUNE DI ANCONA****DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA**

resta espressamente inteso che l'Amministrazione Contraente avrà diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia per l'applicazione delle penali.

4 La garanzia dovrà inoltre prevedere la competenza esclusiva del seguente Foro:

- Foro di Ancona, per le eventuali controversie tra Comune / Amministrazioni Aggiudicatrici e società di assicurazione o Istituto bancario o Istituto di intermediazione finanziaria.

17. CONTROVERSIE

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il concessionario e l'Ente, non componibili in via amministrativa, sono demandate al giudice ordinario.

Per qualsiasi controversia derivante o connessa all'esecuzione del contratto, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Ancona.

In ogni caso, nelle more d'eventuale giudizio, dell'autorità giudiziaria, il contraente non potrà sospendere o interrompere la fornitura pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia della concessione e fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

18. ULTERIORI INDICAZIONI

Il presente Capitolato deve ritenersi integrato dall'offerta tecnica dell'operatore economico aggiudicatario.

Il Dirigente Urbanistica,
Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità
Arch. Claudio Centanni